

| | | | |
|--------------------------|---|---------------------|-------------------|
| Mittente | Chiabrera Gabriello | Destinatario | Anziani di Savona |
| Data | 4/12/1622 | Tipo data | Effettiva |
| Luogo di partenza | Genova | Luogo arrivo | Savona |
| Incipit | Venerdì all'improvviso il Serenissimo Duce mi fa chiamare innanzi al Senato | | |
| Contenuto | Informa di essere stato fatto chiamare dal Doge [Giorgio Centurione] venerdì, perché si presentasse davanti al senato. Qui fece leggere una supplica e disse a voce i bisogni della patria [di Savona]. Sabato mattina il Doge disse a Chiabrera che, a causa dell'impossibilità di sentirlo al cospetto dei due Collegi, lo ha ascoltato presso il senato, così da potersi occupare delle loro richieste [la richiesta di pagamento per le spese della darsena, interrata dalle mareggiate] quando gli paresse. Chiede di tornare a Savona. Il Doge gli comanda di restare e promette di tenere in considerazione questa faccenda. Chiabrera si presenterà ogni giorno in senato e supplicherà che vengano risolte le loro esigenze. Secondo lui [i consiglieri] vorranno discutere alcuni particolari che non possono andare contro le aspettative di Savona. | | |
| Fonte | Gabriello Chiabrera, Lettere, a c. di Simona Morando, Firenze, Olschki, 2003, num. 376 | | |
| Compilatore | Agliardi Silvia | | |